

COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO

Provincia di Pordenone

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Silvia Puppa

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 08/02/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Roveredo in Piano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 08/02/2021.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Silvia Puppa

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
Previsioni di cassa	10
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023.....	17
A) ENTRATE.....	17
Entrate da fiscalità locale.....	17
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei servizi pubblici	19
Nuovo canone patrimoniale (canone unico).....	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	21
Spese di personale	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	21
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	22
Fondo di riserva di competenza	23
Fondo di riserva di cassa.....	23
Fondi per spese potenziali.....	24
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	24
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
CONCLUSIONI.....	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Silvia Puppa, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 49 del 05.11.2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 28/01/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 25/01/2021 con delibera n. 21, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Visti

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 06/01/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Roveredo in Piano registra una popolazione, al 01.01.2020, di n. 5.966 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011. L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 39 del 22/06/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale di data 08/06/2020, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	3.437.667,93
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.031.116,23
b) Fondi accantonati	71.260,00
c) Fondi destinati ad investimento	10.208,81
d) Fondi liberi	1.325.082,89
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.437.667,93

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità:	3.822.362,01	4.834.779,46	6.540.141,88
di cui cassa vincolata	235.466,10	280.659,60	310.875,95
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture extra-contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI		
					ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	46.239,68	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	574.025,12	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.720.507,37	365.000,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	4.461.322,00	6.540.141,88		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.063,23	previsione di competenza previsione di cassa	2.224.000,00 2.389.154,41	2.291.000,00 2.314.063,23	2.291.000,00	2.291.000,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	15.631,37	previsione di competenza previsione di cassa	3.143.775,77 3.197.718,64	2.368.000,00 2.383.631,37	2.363.000,00	2.343.000,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	90.456,10	previsione di competenza previsione di cassa	1.159.000,00 1.266.732,91	972.000,00 1.062.456,10	957.000,00	957.000,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	25.483,79	previsione di competenza previsione di cassa	4.454.125,00 4.943.434,97	7.792.000,00 7.817.483,79	3.455.000,00	2.415.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza previsione di cassa	200.000,00 200.000,00	200.000,00 200.000,00	200.000,00	200.000,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	100.596,06	previsione di competenza previsione di cassa	1.260.000,00 1.440.890,95	1.410.000,00 1.510.596,06	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	73.679,81	previsione di competenza previsione di cassa	1.045.000,00 1.045.879,41	1.050.000,00 1.123.679,81	1.050.000,00	1.050.000,00
TOTALE TITOLI		328.910,36	previsione di competenza previsione di cassa	13.485.900,77 14.483.811,29	16.083.000,00 16.411.910,36	10.316.000,00	9.256.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		328.910,36	previsione di competenza previsione di cassa	15.826.672,94 18.945.133,29	16.448.000,00 22.952.052,24	10.316.000,00	9.256.000,00

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI			
				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	0,00	0,00	0,00	
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		-	0,00	-	-	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.628.281,94	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.639.675,45 5.493.100,00 541.583,43 (0,00) 7.624.249,09	5.493.100,00 541.583,43 230.392,06 (0,00) 7.324.631,94	5.467.000,00 230.392,06 (0,00) (0,00)	5.491.500,00 107.981,60 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.045.716,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.937.397,49 0,00 (0,00) 7.660.153,30	9.567.500,00 0,00 0,00 11.612.716,00	3.455.500,00 0,00 (0,00)	2.415.500,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	200.000,00 0,00 (0,00) 200.000,00	200.000,00 0,00 0,00 200.000,00	200.000,00 0,00 (0,00)	200.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.600,00 0,00 (0,00) 73.781,55	137.400,00 137.217,07 0,00 137.400,00	143.500,00 142.833,00 (0,00)	99.000,00 98.293,52 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	- 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	112.867,61	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.045.000,00 0,00 (0,00) 1.061.888,66	1.050.000,00 0,00 0,00 1.162.867,61	1.050.000,00 0,00 (0,00)	1.050.000,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	3.786.865,55	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.825.672,94 678.800,50 - 16.620.072,60	16.448.000,00 678.800,50 - 20.437.615,55	10.316.000,00 373.225,06 -	9.256.000,00 206.275,12 -
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.786.865,55	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.825.672,94 678.800,50 - 16.620.072,60	16.448.000,00 678.800,50 - 20.437.615,55	10.316.000,00 373.225,06 -	9.256.000,00 206.275,12 -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce,

si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

In data 25/12/2021, con delibera n. 19, la Giunta ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2020, consistente in una previsione ragionevole, formulata in base alla situazione dei conti ed agli elementi posseduti in tale data, da cui emergono i seguenti dati:

	31/12/2020 - Presunto
Risultato di amministrazione (+/-)	3.531.073,73
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.254.114,57
b) Fondi accantonati	169.800,00
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	2.107.159,16
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.531.073,73

Nel bilancio di previsione 2021-2023 l'Ente ha previsto l'applicazione di quote di avanzo vincolato presunto ed ha pertanto allegato la tabella a/2 – Risultato di amministrazione – quote vincolate, come previsto dalla normativa a partire dall'anno 2021.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In particolare l'Ente ha applicato all'anno 2021 le seguenti componenti dell'avanzo di amministrazione presunto 2020:

- euro 65.000 avanzo vincolato ex lege;
- euro 300.000 avanzo vincolato per vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Trattasi di avanzo vincolato applicato alla parte investimenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'Ente non ha attualmente stanziato il FPV di entrata di parte corrente e investimenti, che verrà successivamente quantificato con gli appositi provvedimenti previsti dalla normativa in materia entro i termini del riaccertamento ordinario. A seguito di detta quantificazione sarà necessario apportare le conseguenti variazioni al Bilancio di previsione 2021-2023, in coerenza con i cronoprogrammi relativi agli investimenti.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/2021	6.540.141,88
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.314.063,23
2	Trasferimenti correnti	2.383.631,37
3	Entrate extratributarie	1.062.456,10
4	Entrate in conto capitale	7.817.483,79
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	200.000,00
6	Accensione prestiti	1.510.596,06
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.123.679,81
	TOTALE TITOLI	16.411.910,36
	TOTALE GENERALE ENTRATE	22.952.052,24

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	7.324.631,94
2	Spese in conto capitale	11.612.716,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	200.000,00
4	Rimborso di prestiti	137.400,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.162.867,61
	TOTALE TITOLI	20.437.615,55
	SALDO DI CASSA	2.514.436,69

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che è richiesta la partecipazione dei singoli dirigenti o responsabili di servizi per l'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				6.540.141,88
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.063,23	2.291.000,00	2.314.063,23	2.314.063,23
2	Trasferimenti correnti	15.631,37	2.368.000,00	2.383.631,37	2.383.631,37
3	Entrate extratributarie	90.456,10	972.000,00	1.062.456,10	1.062.456,10
4	Entrate in conto capitale	25.483,79	7.792.000,00	7.817.483,79	7.817.483,79
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	200.000,00	200.000,00	200.000,00
6	Accensione prestiti	100.596,06	1.510.596,06	1.611.192,12	1.510.596,06
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	73.679,81	1.123.679,81	1.197.359,62	1.123.679,81
	TOTALE TITOLI	328.910,36	16.257.275,87	16.586.186,23	16.411.910,36
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	328.910,36	16.257.275,87	16.586.186,23	22.952.052,24

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	1.628.281,94	5.493.100,00	7.121.381,94	7.324.631,94
2	Spese In Conto Capitale	2.045.716,00	9.567.500,00	11.613.216,00	11.612.716,00
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	-	200.000,00	200.000,00	200.000,00
4	Rimborso Di Prestiti	-	137.400,00	137.400,00	137.400,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	-	-	-
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	112.867,61	1.050.000,00	1.162.867,61	1.162.867,61
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.786.865,55	16.448.000,00	20.234.865,55	20.437.615,55
	SALDO DI CASSA				2.514.436,69

L'organo di revisione evidenzia che la previsione di cassa relativa all'entrata deve essere calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.540.141,88		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.631.000,00	5.611.000,00	5.591.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.493.100,00	5.467.000,00	5.491.500,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		117.100,00	117.100,00	117.100,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	137.400,00	143.500,00	99.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		500,00	500,00	500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		500,00	500,00	500,00

EQUILIBRIO DI PARTE INVESTIMENTI:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	365.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.402.000,00	3.655.000,00	2.615.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	9.567.500,00	3.455.500,00	2.415.500,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 500,00	- 500,00	- 500,00

EQUILIBRIO FINALE:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		500,00	500,00	500,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		-		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		500,00	500,00	500,00

La RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Il presente Bilancio di previsione 2021-2023 garantisce il rispetto degli equilibri di cui al D. Lgs. 118/2011.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a copertura delle spese in c/capitale.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente ha aderito con delibera G.C. n. 48 del 18/05/20 alla rinegoziazione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti, secondo quanto previsto dalla circolare n. 1300 del 23/04/2020, in attuazione dell'art. 113 del D.L. n. 34/2020 "Decreto rilancio" e con riferimento a n. 18 posizioni di finanziamenti in essere.

A tal proposito si ricorda che il Decreto fiscale (DL 124/2019, legge 157/2019) art 57 co. 1-quater modifica l'articolo 7 comma 2 del dl 78 del 2015, e proroga al 2023 la possibilità, prima circoscritta al solo anno 2020, che gli enti locali utilizzino senza vincoli di destinazione (anche per la parte corrente) le economie derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui.

L'ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, anche spese di parte corrente.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) accensioni di prestiti;
- g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
- c) eventi calamitosi,
- d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) investimenti diretti,
- f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Rimborsi per consultazioni elettorali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale	30.000,00	30.000,00	30.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
contributi straordinari alle associazioni	35.000,00	25.000,00	35.000,00
Totale	65.000,00	55.000,00	65.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 05/02/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i riferimenti ai seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato approvato con delibera di Giunta n. 17 del 25/01/2021 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio, che dovranno essere oggetto di successivo aggiornamento in funzione alla determinazione del Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 è stato approvato con delibera di Giunta n. 10 del 25/01/2021 e dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle

Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata delineata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale di data 05/02/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto è improntato ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, nell'ottica di garantire il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale nei termini di legge.

Il Piano dei fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli normativi vigenti per la spesa di personale e la previsione triennale a bilancio è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato approvato con provvedimento di Giunta n. 16 del 25/01/2021 e le relative risultanze sono riportate nel DUP.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune non prevede l'applicazione dell'addizionale all'IRPEF prevista dall'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ed incorpora anche la TASI precedentemente in vigore.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria, in continuità con l'esercizio precedente e comprensivo del recupero evasione tributaria, è il seguente:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	1.555.000,00	1.555.000,00	1.555.000,00
IMU - ex TASI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	1.575.000,00	1.575.000,00	1.575.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	710.000,00	710.000,00	710.000,00

Per la TARI, l'importo è determinato sulla base delle tariffe calcolate nel piano finanziario vigente per garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

L'Ente **ha** effettuato le previsioni sulla base dell'ultimo Piano Economico Finanziario approvato, relativo all'anno 2019; risultano ancora in via di definizione i piani tariffari secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019 relativamente all'anno 2020 e 2021.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'IMU ed alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

Le previsioni per il periodo 2021-2023 in relazione a detti tributi sono state effettuate avendo a mente le modifiche apportate dall'art. 1 c. 816 della Legge di Bilancio 2020, che ha introdotto la cosiddetta *local tax* o *canone unico* in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, nonché del canone per l'installazione di mezzi pubblicitari.

Il gettito complessivamente previsto è pari ad euro 6.000 in ciascuno dei 3 esercizi considerati, e fa riferimento al solo recupero evasione sui tributi in oggetto, mentre l'importo previsto relativamente al nuovo canone unico risulta appostata al titolo 3°.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	59.194,52	0,00	59.194,52
2020 (assestato)	100.613,68	0,00	100.613,68
2021	70.000,00	0,00	70.000,00
2022	70.000,00	0,00	70.000,00
2023	70.000,00	0,00	70.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2021 in euro 40.000 con riferimento alle sanzioni ex art. 208 c. 1 Cds.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 25/01/2021 la somma stanziata è stata destinata per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui all'208 c. 4 del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata interamente al titolo I della spesa.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Mense scolastiche	190.000,00	357.000,00	53,22%
Trasporto scolastico	7.500,00	57.000,00	13,16%
Pre-post accoglienza scolastica	8.000,00	20.000,00	40,00%
Trasporto all'Istituto "La Nostra Famiglia" di San Vito al Tagliamento	500,00	5.000,00	10,00%
Totale	206.000,00	439.000,00	46,92%

La quantificazione del relativo fondo FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti delle voci in argomento.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 15 del 25/01/2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 46,92 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **non ha** modificato le tariffe vigenti.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ***ha previsto*** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 20.000 con riferimento all'anno 2021 ed a 60.000 con riferimento agli anni 2022-2023 sulla base delle nuove tariffe che verranno approvate dal Consiglio comunale e tenendo conto, per il 2021, delle agevolazioni riconosciute per le attività maggiormente colpite dagli effetti della pandemia covid-19.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	1.400.950,00	1.456.450,00	1.460.450,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	138.150,00	141.150,00	141.150,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.301.650,00	2.204.150,00	2.209.650,00
104	Trasferimenti correnti	1.160.000,00	1.105.000,00	1.125.000,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	119.600,00	156.100,00	149.450,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	13.000,00	11.000,00	11.000,00
110	Altre spese correnti	359.750,00	393.150,00	394.800,00
Totale		5.493.100,00	5.467.000,00	5.491.500,00

Spese di personale

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. La nuova impostazione normativa è stata recepita nella nostra regione con L.R. 20/2020, che ha modificato la precedente L.R. 18/2015 ed è stata resa attuativa con delibera G.R. n. 1885 del 14/12/2020.

Quindi, a decorrere dal 2021, i Comuni della Regione FVG possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DL 34/2019, dalla L.R. 20/2020 e dalla delibera GR n. 1885 del 14/12/2020 si colloca nella fascia tra i 5.000 ed i 9.999 abitanti, il cui valore soglia è pari al 26,7%.

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con il nuovo obiettivo di finanza pubblica previsto per il 2021 dalla delibera di Giunta regionale FVG n. 1885 del 14/12/2020, come risulta dalla proposta di Piano Fabbisogni del personale 2021-2023.

La spesa indicata comprende la componente dei rinnovi contrattuali, le spese per personale in convenzione e quella per il ricorso a forme di lavoro flessibile.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2021-2023 è di euro 59.000. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle

attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 del rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi; detto rapporto è stato calcolato con il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente **non si è** avvalso nel bilancio di previsione previsione 2021/23, della facoltà di effettuare il calcolo del quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista dall'art. 107 bis DL 18/2020) sia con riferimento al rendiconto del 2020 che al bilancio di previsione per il 2021.

A titolo prudenziale l'Ente ha incrementato l'importo minimo obbligatorio dell'accantonamento del FCDE portandolo ad euro 117.600 in ciascuno degli esercizi 2021-2022-2023.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.291.000,00	55.953,47	96.200,00	40.246,53	4,20%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.368.000,00	1.258,34	1.500,00	241,66	0,06%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	952.000,00	12.909,54	19.400,00	6.490,46	2,04%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.792.000,00	311,05	500,00	188,95	0,01%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	200.000,00	-	-	-	0,00%
TOTALE GENERALE	13.603.000,00	70.432,40	117.600,00	47.167,60	0,86%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.811.000,00	70.121,35	117.100,00	46.978,65	2,02%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	7.792.000,00	311,05	500,00	188,95	0,01%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.291.000,00	55.953,47	96.200,00	40.246,53	4,20%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.363.000,00	1.258,34	1.500,00	241,66	0,06%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	897.000,00	12.909,54	19.400,00	6.490,46	2,16%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.455.000,00	311,05	500,00	188,95	0,01%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	200.000,00	-	-	-	0,00%
TOTALE GENERALE	9.206.000,00	70.432,40	117.600,00	47.167,60	1,28%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.751.000,00	70.121,35	117.100,00	46.978,65	2,04%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.455.000,00	311,05	500,00	188,95	0,01%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.291.000,00	55.953,47	96.200,00	40.246,53	4,20%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.343.000,00	1.258,34	1.500,00	241,66	0,06%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	897.000,00	12.909,54	19.400,00	6.490,46	2,16%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.415.000,00	311,05	500,00	188,95	0,02%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	200.000,00	-	-	-	0,00%
TOTALE GENERALE	8.146.000,00	70.432,40	117.600,00	47.167,60	1,44%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.731.000,00	70.121,35	117.100,00	46.978,65	2,04%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.415.000,00	311,05	500,00	188,95	0,02%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 69.650 pari allo 1,30 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 103.050 pari allo 1,96 % delle spese correnti;

anno 2023 - euro 104.700 pari allo 1,98 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Si ricorda che la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad euro 500.000, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente e in corso; non è stata riferita la presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza per l'ente.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali, a titolo prudenziale.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri - passività potenziali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per emergenza covid-19	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE	112.000,00	112.000,00	112.000,00

L'Ente ha stanziato l'indennità di fine mandato in ragione di euro 2.000 annui nell'ambito della Missione 1 del Bilancio; si suggerisce la sua ri-allocazione contabile in Missione 20, Programma 3 – Altri Fondi.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

L'Ente ha verificato i parametri normativi sopra descritti evidenziandone il rispetto in nota integrativa; non ha pertanto effettuato accantonamenti a fondo garanzia per debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non ha previsto l'esternalizzazione di nuovi servizi ad organismi partecipati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 23/11/2020 con delibera consiliare n. 64, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Nell'immediato non è stata prevista la dismissione di alcuna delle società partecipate al 31/12/2019, che risultano essere le seguenti:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Attività	Esercizi precedenti chiusi in perdita
ATAP S.p.a.	1,465%	Trasporto pubblico locale	NO
GEA S.p.a.	0,356%	Gestione servizi ambientali	NO
HYDROGEA S.p.a.	0,356%	Gestione servizio idrico integrato	NO

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 03/12/2020 via pec.

Si prende atto che nel corso del 2020 l'ente ha acquisito ex lege una quota pari al 5,59% della società PORDENONE FIERE S.p.a., avente ad oggetto l'organizzazione di manifestazioni fieristiche, mostre mercato, e manifestazioni culturali. Detta quota è stata attribuita a seguito scioglimento dell'UTI Noncello con effetto dal 01/07/2020.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente ha non effettuato accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Si segnala che la partecipata PORDENONE FIERE S.p.a. ha chiuso l'esercizio 2019 in perdita per euro 497.415 per cui si suggerisce un attento monitoraggio dell'andamento economico-finanziario della stessa al fine di valutare l'opportunità di un'eventuale attivazione di un apposito fondo passività potenziali.

Garanzie rilasciate

L'ente non risulta aver rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

MEZZI PROPRI:	
- contributo permesso costruire	70.000,00
- alienazione beni	0,00
- saldo positivo delle partite finanziarie	500,00
- avanzo di amministrazione vincolato presunto 2020	365.000,00
TOTALE	435.500,00

MEZZI DI TERZI:	
- mutui	1.410.000,00
- contributi da amministrazioni pubbliche	7.667.000,00
- contributi da imprese	55.000,00
TOTALE	9.132.000,00

TOTALE FONTI FINANZIARIE:	9.567.500,00
----------------------------------	---------------------

TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA:	9.567.500,00
--	---------------------

Investimenti senza esborsi finanziari

Non risultano programmati per gli anni 2021-2023 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie), né acquisizioni di beni con contratto di locazione finanziaria:

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	3.523.309,66	3.247.793,33	3.240.647,07	4.513.247,07	4.369.747,07
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	1.410.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	301.218,69	7.146,26	137.400,00	143.500,00	99.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>25.702,36</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	3.247.793,33	3.240.647,07	4.513.247,07	4.369.747,07	4.270.747,07
Nr. Abitanti al 31/12	5.966	5.966	5.966	5.966	5.966
Debito medio per abitante	€ 544	€ 543	€ 756	€ 732	€ 716

Si prende atto che l'Ente nel corso dell'anno 2020 ha aderito alla rinegoziazione dei mutui con CCDDPP introdotta con il D.L. 6/2020 e resa attuativa coi DPCM del 4 marzo, 9 marzo, 1 aprile e 10 aprile 2021 e da ultimo con la circolare della Cassa Depositi e Prestiti n. 1300 del 23/04/2020, misure introdotte per fronteggiare gli effetti negativi sulla liquidità degli Enti dell'emergenza epidemiologica covid-19.

In particolare la rinegoziazione, approvata con delibera di G.C. n. 48 del 18/05/2020, ha ad oggetto tutti i 18 finanziamenti in essere tra il Comune di Roveredo in Piano e la Cassa Depositi e Prestiti; nella redazione del Bilancio di previsione 2021-2023 si è tenuto conto degli effetti della suddetta operazione sugli oneri (quota capitale e quota interessi) relativi all'ammortamento del debito rinegoziato.

L'Ente ha inoltre previsto, per l'esercizio 2021, l'assunzione di un nuovo mutuo per il finanziamento dell'opera pubblica relativa alla nuova sede della scuola primaria, con durata prevista pari a 20 anni ed il cui piano di ammortamento viene previsto in avvio nell'esercizio 2022.

L'ammontare dei prestiti previsti risulta finalizzato al finanziamento di spese in conto capitale nonché compatibile, per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Obiettivo di finanza pubblica LR 18/2015 come modificata dalla L.R: 20/2020

Con riferimento all'obiettivo di finanza pubblica disciplinato dalla L.R. 20/2020 e dalla delibera GR n. 1885 del 14/12/2020 per i comuni appartenenti alla classe demografica tra i 5.000 ed i 9.999 abitanti, il valore soglia determinato quale indicatore di sostenibilità dei debiti finanziari (desunto dall'apposito indicatore del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio) è pari al **14,4%**.

Il Comune di Roveredo in Piano risulta rispettoso di detto limite in ciascuno degli esercizi ricompresi nel bilancio di previsione; in particolare l'indicatore 8.2 si attesta al **4,56%** nel 2021, al **5,34%** nel 2022 ed al **4,44%** nel 2023.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	170.160,62	135.071,27	119.600,00	156.100,00	149.450,00
Quota capitale	502.776,30	7.146,26	137.400,00	143.500,00	99.000,00
Totale fine anno	672.936,92	142.217,53	257.000,00	299.600,00	248.450,00

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	170.160,62	135.071,27	119.600,00	156.100,00	149.450,00
entrate correnti	5.164.546,29	5.446.877,68	5.592.592,77	5.592.592,77	5.592.592,77
% su entrate correnti	3,29%	2,48%	2,14%	2,79%	2,67%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie sui finanziamenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, da aggiornare successivamente con la quantificazione del fondo pluriennale vincolato 2020 e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse finanziarie a copertura ed in particolare, con riferimento all'opera pubblica di realizzazione della nuova sede della scuola primaria, il finanziamento a lungo termine inserito a Bilancio.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine,

come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nella sostanziale osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE